

PROGETTO 3.A.1.2

Controllo della domanda e della disponibilità di risorse idriche sul territorio

CONTENUTO

Studio della disponibilità periodiche di acqua sul territorio.

Censimento delle fonti di rifornimento (sorgenti, falde acquifere, pozzi ecc.) e della portata dei corsi naturali.

Censimento degli invasi esistenti, delle loro capacità e finalità.

RISULTATI ATTESI

Conoscenza effettiva e non teorica delle disponibilità.

ATTORI

- Regione Piemonte
- ATO
- Amministrazione Provinciale
- Acquegranda
- ACDA (Azienda Cuneese dell'Acqua)
- Comuni del Comprensorio
- Comunità montane
- AIPO
- Cittadini

RISORSE E STRUMENTI

Il progetto può essere portato avanti Acquegranda in collaborazione con la Regione Piemonte, l'Amministrazione Provinciale e i comuni coordinati dalla Conferenza degli enti locali presso l'Autorità d'ambito dell'ATO. [TEMPI](#)

Censimento di tutte le fonti presenti sul comprensorio per conoscere le portate periodiche (2 anni).

Presentazione dei risultati ai cittadini ed alle associazioni (3-4 mesi).

Aggiornamento periodico dei dati (3-4 mesi).

Ripresa degli studi sulle necessità e sulle possibilità di accumulo e di distribuzione tendente a garantire la vivibilità lungo tutto l'alveo del fiume (1 anno).

COSTI

Questo tipo di progetto necessita finanziamenti diretti degli Enti pubblici coinvolti alcuni dei quali già dispongono di dati aggiornati da studi recenti.

FATTIBILITÀ

Punti di forza:

- conoscenza del territorio e delle infrastrutture;
- trasparenza degli atti della Pubblica Amministrazione;
- possibilità di formulare una politica idrica del territorio.

Punti di debolezza:

- relativa mancanza di volontà politica;
- presenza di interessi contrapposti;
- mancanza di poca collaborazione tra gli stessi Enti coinvolti;
- ampiezza dello studio.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

Esistono progetti incompleti da coordinare ed integrare. In questo caso lo strumento più appropriato è quello di Acquegranda.